

MUSICA Appuntamento dell'Ute oggi pomeriggio a Casa Zanussi

Bach tra organo e pianoforte

Baglini terrà una lezione-concerto dedicata ai Tre preludi Corali

PORDENONE - Com'è tradizione, l'ultima lezione dell'Ute prima della pausa natalizia è di carattere musicale. Protagonista del finale 2015 sarà il pianista Maurizio Baglini, direttore artistico musica e danza del Teatro Verdi. La sua lezione-concerto, in programma oggi alle 15.30 nell'Auditorium di Casa Zanussi, alternerà alcuni ascolti da cd all'esecuzione dei Tre Preludi Corali d'organo, trascritti per pianoforte nello stile da camera da Ferruccio Busoni di Johann Sebastian Bach: *Wachet Auf, ruft Uns die Stimme* (Svegliatevi, ci comanda una voce!), *Nun komm' der Heiden Heiland* (Ecco, viene il Redentore delle Genti), *Ich ruf zu Dir* (Io ti invoco, Signore); e Baglini si cimenterà anche in



PIANISTA Maurizio Baglini

uno dei brani più noti di Bach, rivisitato da Ferruccio Busoni nella celeberrima Ciaccona in re minore, dalla partita n. 2 per violino solo di J.S. Bach, rielaborazione concertistica per pianoforte. L'ingresso è libero. Baglini è fra i musicisti più brillanti e apprezzati sulla scena internazionale. Ha al suo attivo un'intensa carriera internazionale, con oltre 1200 concerti come solista e altrettanti di musica da camera. Il suo vasto repertorio spazia da Byrd alla musica contemporanea, con riferimenti importanti a Chopin, Liszt e Schumann. Intenso l'impegno sul fronte discografico e dal 2013 è consulente artistico per la danza e per la musica del teatro Pordenone: nel 2015 è stato nominato Ambasciatore

culturale della Regione Fvg. Tra le iniziative proposte al Verdi da Baglini, c'è il recital con Piera degli Esposti dedicato a Pasolini, con il giovane pianista Alexander Gadjev fresco vincitore del concorso di Hamamatsu, in Giappone, uno dei maggiori concorsi pianistici al mondo, aggiudicandosi un premio di 22.500 euro e 30 concerti nel mondo. Il recital pordenonese è andato in scena anche al Teatro de l'Aquila. Il secondo premio del concorso in Giappone è stato assegnato a Roman Lopatyinski, che nel dicembre dell'anno scorso aveva suonato al Verdi di Pordenone nell'ambito del progetto *Le variazioni pianistiche*, curato da Piero Rattalino (ha vinto 16 mila euro e una quindicina di concerti).